

ALLEGATO 1



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO REGIONALE MEDITERRANEO, CULTURA e TURISMO**  
**SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

**Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali"**  
**FSC - Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013**  
**(Delibera CIPE 92/2012)**

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**

**APULIA FILM FUND**  
INTERVENTO A TITOLARITA' REGIONALE

## Normativa di riferimento

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 e successive modifiche e integrazioni (definizione delle micro, piccole e medie imprese);
- Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15/11/2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23/07/2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020";
- Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- L.R. n. 28 del 26/10/2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- L.R. n. 15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa);
- L.R. n. 8 del 10/03/2014 recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- L.R. n. 10 del 29 giugno 2004 recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- Delibera CIPE n. 92 del 03/08/2012;
- APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali", ratificato con DGR n.2165/2013 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013" e successive modifiche intervenute con DGR 1458/2014 , 1644/2014 e 2640/2014;
- DGR n.751 dell'11/04/2013 "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia".
- Regolamento regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.

## Art. 1

### Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, nel seguito "Regolamento di esenzione, nonché le definizioni di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 7 maggio 2009 "Tax credit produttori".
2. Oltre alle definizioni di cui al comma 1, valgono le seguenti:

**Rating di legalità:** si intende il rating di legalità delle imprese richiamato all'art. 5 ter Decreto Legge. 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

**Tax credit:** si intendono le agevolazioni fiscali disciplinate nelle seguenti disposizioni di Legge:

- a. Tax credit produzione (articolo 1, comma 327, Legge 244/2007 e Decreto 7 maggio 2009 "tax credit produttori");
- b. Tax credit produzione esecutiva film stranieri (articolo 1, comma 335, Legge 244/2007 e Decreto 7 maggio 2009 "tax credit produttori");
- c. Tax credit investitori esterni (articolo 1, comma 325, Legge 244/2007 e Decreto 21 gennaio 2010 "tax credit investitori esterni e distributori")

**Cash rebate:** si intende il rimborso delle spese considerate ammissibili, nella misura delle percentuali esplicitate, a seguito del controllo del rendiconto di spesa.

## Art. 2

### Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dell'aiuto del presente Avviso sono le **imprese operative** che realizzano investimenti per la **produzione di opere audiovisive**.
2. Le imprese, per poter beneficiare dell'aiuto, devono obbligatoriamente possedere e rispettare, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo.
3. I soggetti candidati all'agevolazione devono soddisfare, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti:
  - a. essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA);
  - b. essere classificati con codice **ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.1** come codice primario, come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato;
  - c. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentato o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
  - d. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
  - e. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  - f. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
  - g. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
  - h. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - i. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  - j. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento di esenzione).
  - k. non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o procedimenti esecutivi pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria, né procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.
4. Le condizioni di ammissibilità alla candidatura, ad eccezione del mutamento di classificazione dell'impresa beneficiaria, sono cumulativi e devono perdurare contemporaneamente fino alla data di erogazione finale del contributo.
5. I beneficiari dell'aiuto e i fornitori di beni e servizi non devono avere nessun collegamento, diretto e indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di cointeressenza.
6. L'ammissibilità al finanziamento dei beneficiari di aiuti di importo superiore a € 150.000,00, sarà sottoposta, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, all'esito delle verifiche antimafia;

## Art. 3

### Tipologia degli interventi ammissibili

1. La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di opere audiovisive, ovvero sia **lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web, documentari o cortometraggi**.
2. Le agevolazioni del presente Avviso sono configurabili come aiuti alla **produzione** di opere audiovisive.
3. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono:
  - a. essere riferite agli investimenti di cui all'art. 2 comma 1;
  - b. essere realizzate nella regione Puglia;
  - c. avere concreto inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione ai sensi del presente avviso.

## Art. 4

### Risorse disponibili e intensità d'aiuto concedibile

1. Le agevolazioni del presente Avviso vengono assicurate dalla Regione Puglia mediante le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia, approvate con Delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012 all'interno dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto in data 13 novembre 2013 e ratificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, e successiva DGR del 15 luglio 2014 N. 1458, rimodulato con DGR n. 2640 del 16/12/2014;
2. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a **1.400.000,00 euro** (unmilionequattrocentomila,00). La Regione Puglia, sulla base dei risultati dell'istruttoria di valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati in forma di regimi di aiuti in esenzione;
4. Il meccanismo di aiuto applicato nel presente Avviso è configurabile come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.
5. L'intensità di aiuto a favore delle opere audiovisive non può superare il 47% dei costi ammissibili. L'intensità può essere aumentata come segue:
  - a. al 50% dei costi ammissibili per le imprese per cui è rispettato il rating di legalità;
  - b. al 60% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
  - c. al 100% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MiBACT. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite.

6. Per le imprese beneficiarie, l'intensità di aiuto non può superare le percentuali di seguito specificate, c.d. "**cash rebate**":
  - a. **50%** delle spese in favore di **lavoratori** professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (consultabile sul sito <http://www.apuliafilmcommission.it>) per lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web, documentari, cortometraggi;
  - b. **25%** delle spese in favore di **fornitori** con sede operativa in Puglia per lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web;
  - c. **40%** delle spese in favore di **fornitori** con sede operativa in Puglia per documentari;
  - d. **70%** delle spese in favore di **fornitori** con sede operativa in Puglia per cortometraggi.
7. Per le imprese beneficiarie, l'intensità di aiuto non può superare gli importi massimi di seguito specificati:
  - a. **200.000,00 euro** (duecentomila,00) per lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web;
  - b. **30.000,00 euro** (trentamila,00) per documentari;
  - c. **10.000,00 euro** (diecimila,00) per cortometraggi.

## Art. 5

### Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente i costi del personale specializzato iscritto alla Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con sede operativa in Puglia, relativi alla **preparazione, lavorazione e postproduzione** di opere audiovisive.
2. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute sul territorio pugliese **al netto dell'IVA** riguardanti le voci di spesa dettagliate nell'Allegato 2A.
3. Per spese sostenute sul territorio pugliese si intendono solo quelle relative al **lordo buste paga** dei professionisti iscritti alla Production Guide e alle fatture dei fornitori aventi **sede operativa in Puglia**.

4. Si precisa che le diarie sono considerate spese ammissibili nella misura del 25%.
5. Non sono comunque ammissibili:
  - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
  - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
  - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
  - d. le spese regolate in contanti;
  - e. le spese nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro (cento,00);
  - f. le spese relative all'IVA (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
  - g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
  - h. le prestazioni occasionali;
  - i. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
  - j. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
  - k. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
  - l. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
  - m. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
  - n. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. 651 art. 1 par. 3.
6. Le spese finanziate attraverso il presente regime di aiuto, in caso di mancata autorizzazione da parte degli organi comunitari competenti ovvero di mancato riconoscimento di ammissibilità da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali, non saranno considerate ammissibili e rimarranno a totale carico dell'ente affidatario;

## Art. 6

### Modalità di ammissione all'agevolazione

1. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
  - a. una casella di "**posta elettronica certificata (PEC)**" intestata all'impresa istante, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
  - b. "**firma elettronica digitale**", in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa istante, rilasciata da uno dei certificatori<sup>1</sup> come previsto dall'articolo 29, comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2004;
2. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata, pena la non ammissibilità della candidatura.
3. È causa esplicita di esclusione essere già stato beneficiario di contributi Film Fund della Fondazione Apulia Film Commission (Apulia National & International Film Fund, Apulia Regional Film Fund) per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso.
4. L'impresa richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di **copertura finanziaria minima** del budget dell'opera audiovisiva per la quale si richiede il finanziamento, dettagliata come segue:
  - a. **60%** del budget nel caso di lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web;
  - b. **40%** del budget nel caso di documentari;
  - c. **20%** del budget nel caso di cortometraggi.

---

<sup>1</sup> L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito [www.cnipa.gov.it](http://www.cnipa.gov.it) alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale"

Tale copertura finanziaria, dettagliata nel **piano finanziario** secondo il modello Allegato 2B, dovrà essere testimoniata da relativi contratti (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc) e da una certificazione asseverata da un commercialista, ovvero revisore contabile iscritto all'albo, ovvero società di revisione contabile che ne comprovi l'effettiva disponibilità.

5. Nel caso il piano finanziario riporti un **apporto finanziario societario diretto** dell'impresa richiedente, e/o un **apporto finanziario dei coproduttori o produttori associati**, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'**attestazione bancaria** alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata (affidamenti bancari, anticipazioni garantite).
6. Nel caso il piano finanziario riporti un **apporto finanziario di terzi** all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare, oltre al contratto, un'**attestazione bancaria** alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata (affidamenti bancari, anticipazioni garantite).
7. Nel caso il piano finanziario riporti un **apporto finanziario tramite tax credit nazionale (produttori, investitori esterni, etc.)** all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'istanza presentata al MiBACT – Direzione Generale per il Cinema, completa di protocollo.
8. Nel caso di lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web è fatto altresì obbligo di allegare un **contratto con un distributore e/o un broadcaster**.
9. L'impresa richiedente dovrà rispettare le seguenti **soglie minime di lavorazione** sul territorio regionale:
  - a. **6 giorni lavorativi** nel caso di lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web;
  - b. **6 giorni lavorativi** nel caso di documentari;
  - c. **2 giorni lavorativi** nel caso di cortometraggi.
10. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione e alla Fondazione Apulia Film Commission, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
11. Le variazioni che incidono oltre il limite del 20% sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, comportano la decadenza dal beneficio, in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti.
12. Sono considerati, altresì, motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:
  - a. la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel presente Avviso;
  - b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
  - c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
  - d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione.

## **Art. 7**

### **Modalità di presentazione delle domande**

1. La domanda di ammissione all'agevolazione dovrà necessariamente essere inviata, pena l'esclusione, esclusivamente on line dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla seguente casella di posta PEC: fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.  
Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura:  
"Domanda di agevolazione Avviso Pubblico Apulia Film Fund".
2. La documentazione della domanda di ammissione all'agevolazione, debitamente firmata digitalmente e redatta secondo la modulistica fornita dalla Regione, dovrà contenere:
  - a. application form (Allegato 2F);
  - b. piano finanziario (Allegato 2B), corredato di relativi contratti, come da art. 6 commi 3, 4, 5, 6 del presente Avviso;
  - c. dichiarazione sostitutiva di certificazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 2C);
  - d. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva (Allegato 2C);

- e. contratto con un distributore e/o un broadcaster, nel caso di lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web;
- f. eventuali contratti di coproduzione o produzione esecutiva;
- g. company profile dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);
- h. budget di produzione, con i costi sopra la linea e sotto la linea e con evidenziata la parte relativa alle spese in Puglia, ammissibili ai sensi del presente Avviso;
- i. scansione della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (istruzioni Allegato 2G);
- j. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti nell'anno 2015 (Allegato 2H);
- k. visura camerale aggiornata dell'impresa richiedente e degli eventuali coproduttori;
- l. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- m. soggetto, sinossi e sceneggiatura;
- n. filmografia degli autori (sceneggiatori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore);
- o. filmografia del produttore;
- p. scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità locali già individuate o da individuare, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti;

## **Art. 8**

### **Termini di presentazione delle domande di agevolazione**

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica, nelle modalità previste dall'art. 7 comma 1 del presente Avviso, **entro e non oltre il 29 Maggio 2015, ore 13:00 (CET)**.
2. Oltre tale termine, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati proponenti che abbiamo omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o dei documenti e/o delle dichiarazioni prescritte.
3. Fa fede la data e l'ora riportata sulla ricevuta di consegna generata dalla PEC.
4. Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Il pagamento dell'imposta viene documentato secondo la procedura descritta nell'Allegato 2G.

## **Art. 9**

### **Modalità istruttoria di valutazione e selezione dei progetti**

1. L'attività istruttoria e di valutazione delle domande è svolta da una Commissione nominata dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo e composta dal Responsabile Unico di Attuazione (RUA) in qualità di presidente, da tre esperti designati dalla Fondazione Apulia Film Commission (Story editor e/o sceneggiatore, esperto di produzione e marketing dell'audiovisivo e referente della Fondazione Apulia Film Commission) coadiuvati da due dipendenti dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, di cui uno in qualità di segretario verbalizzante.
2. Il controllo di ammissibilità, svolto dalla Commissione in seduta pubblica, la cui data sarà pubblicata sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), riguarda:
  - il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
  - il possesso dei requisiti di ammissibilità (del soggetto e dell'investimento);
  - la verifica della documentazione e della modulistica presentata ai fini dell'ammissibilità (la mancanza anche di un solo documento o l'omessa compilazione anche di parte della modulistica comporta la non ammissibilità della domanda).
3. Qualora nello svolgimento dell'attività istruttoria di ammissibilità si ravvisi la necessità di chiarimenti, la Regione Puglia può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

4. La Commissione procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione di merito delle domande di agevolazione con una valutazione tecnica ed economica dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda di candidatura. Il punteggio sarà determinato con un meccanismo di premialità basato sui seguenti indici:

<b>SEZIONE A – Voto artistico</b>	<b>Punteggio massimo</b>
a. Originalità del soggetto 20 = Alta 15 = Medio-alta 10 = Media 5 = Bassa 0 = Assente	massimo 20 punti
b. Qualità della scrittura 10 = Alta 7,5 = Medio-alta 5 = Media 2,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 10 punti
c. Solidità della struttura narrativa 20 = Alta 15 = Medio-alta 10 = Media 5 = Bassa 0 = Assente	massimo 20 punti
<b>Totale sezione A</b>	<b>massimo 50 punti</b>
<b>SEZIONE B – Voto tecnico</b>	
a. Coerenza delle componenti artistiche con quelle produttivo/finanziarie 15 = Alta 12,5 = Medio-alta 7,5 = Media 2,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 15 punti
b. Impatti economico-occupazionali sul territorio 20 = Alti 15 = Medio-alti 10 = Medi 5 = Bassi 0 = Assenti	massimo 20 punti
c. Qualità ed efficacia del piano distributivo 10 = Alta 7,5 = Medio-alta 5 = Media 2,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 10 punti
d. Esperienza maturata (desunta da company profile e filmografia del produttore) 5 = Alta 3,5 = Medio-alta 2,5 = Media 1,5 = Bassa 0 = Assente	massimo 5 punti
<b>Totale sezione B</b>	<b>massimo 50 punti</b>

5. Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di **60 punti** complessivi rispetto alla precedente tabella, fatto salvo il raggiungimento di 30 punti nella sezione A.
6. Il mancato raggiungimento di **30 punti nella sezione A** è motivo di esclusione.

7. Qualora nello svolgimento dell'attività di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti, la Regione Puglia può effettuare richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
8. Le agevolazioni previste dal presente Avviso, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente art. 4 sono assegnate, sulla base della posizione in graduatoria, alle domande ritenute ammissibili;
9. A parità di punteggio in graduatoria, nell'ordine di finanziamento prevarrà il piano d'investimento che ha conseguito il miglior punteggio nella sezione A.
10. Il Responsabile Unico di Attuazione (RUA) adotta, entro 40 giorni dal termine di presentazione delle domande, l'atto dirigenziale contenente:
  - l'esito dell'istruttoria delle domande ammesse/non ammesse a seguito del controllo di ammissibilità;
  - le graduatorie provvisorie, redatte dalla Commissione, dei progetti dichiarati ammissibili, con l'indicazione dei progetti finanziati, di quelli non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e l'importo delle agevolazioni concesse e ne dispone la pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito della Regione [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).
11. Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, le imprese interessate possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Responsabile Unico di Attuazione (RUA) a mezzo posta certificata all'indirizzo [fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it](mailto:fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it).
12. La Regione provvede ad acquisire dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà presentate dalle imprese assegnatarie.
13. Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini e dell'esito della verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà presentate, il Responsabile Unico di Attuazione (RUA) provvede, entro 40 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP e ad inviare comunicazione a mezzo posta elettronica certificata ai soggetti assegnatari, contenente:
  - la descrizione del progetto agevolato;
  - l'importo dell'agevolazione assegnata;
  - il termine per la sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art. 10.
14. Nel caso in cui le dichiarazioni dell'impresa assegnataria riportassero dati non rispondenti a verità o difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio, il Responsabile Unico di Attuazione (RUA) provvede alla revoca dell'agevolazione assegnata, secondo quanto previsto dal successivo art. 15, ed agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i.;
15. Il Responsabile Unico di Attuazione (RUA) provvede a comunicare a mezzo posta elettronica certificata ai soggetti non ammessi, che ne faranno richiesta scritta, le motivazioni della mancata ammissione.

## **Art. 10 Disciplinare**

1. La Regione, acquisite le certificazioni di regolarità contributiva e verificata la regolarità (ex art. 48-bis DPR n.602/73) degli adempimenti derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento relative all'impresa assegnataria, sottoscrive, nel termine fissato dal Responsabile Unico di Attuazione (RUA), con la stessa impresa, un Disciplinare redatto secondo lo schema approvato con DGR 2253 del 28/10/2014, contenente:
  - il riferimento alla determina dirigenziale di assegnazione dell'agevolazione con gli estremi della pubblicazione sul BURP;
  - l'importo dell'agevolazione concessa;
  - il Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
  - gli obblighi dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art.15;
  - la dichiarazione dell'impresa assegnataria di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
  - le modalità di erogazione del contributo;
  - le modalità di rendicontazione delle spese;
  - i casi di revoca del contributo.

## Art. 11

### Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Regione Puglia:
  - a. in **un'unica soluzione**, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione. La fattura di pagamento, poiché suscettibile di rimodulazione o revoca, verrà richiesta dalla Regione solo **al termine della fase di analisi della relativa rendicontazione**.
  - b. in **due soluzioni** comprendenti:
    - i) erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta dell'impresa beneficiaria l'agevolazione con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 751 dell'11/04/2013 dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
    - ii) erogazione della **rimanente quota del contributo concesso**, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi. La fattura di pagamento, poiché suscettibile di rimodulazione o revoca, verrà richiesta dalla Regione solo **al termine della fase di analisi della relativa rendicontazione**.

## Art. 12

### Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i soggetti fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo a Regione Puglia.
3. Non sono ammissibili variazioni che comportino diminuzioni del punteggio assegnato in fase di valutazione oltre il 20%, nel qual caso il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti all'Avviso.

## Art. 13

### Modalità di rendicontazione e riconoscimento della spesa

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.
3. Non sono ammissibili prestazioni occasionali.
4. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
5. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
  - a. **attestazione** rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo l'Allegato 2D, ove risulti, tra l'altro, che:
    - i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

- ii. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
  - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
  - iv. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
  - v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
  - vi. (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
- b. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** nel 2015 secondo l'Allegato 2H.
- c. **asseverazione di un commercialista**, ovvero revisore contabile iscritto all'albo, ovvero società di revisione contabile, che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 2E.
- d. copie di:
- 1. **fatture quietanzate** dei fornitori pugliesi con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
  - 2. **buste paga** dei lavoratori regolarmente contrattualizzati con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
  - 3. **ogni altra documentazione giustificativa** con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.).
6. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

## **Art. 14 Durata**

- 1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione, ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso, **entro e non oltre il 30 novembre 2015**.
- 2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Fondazione Apulia Film Commission, **entro e non oltre**:
  - a. **18 mesi dalla data di assegnazione delle risorse**, pena la revoca del contributo, nel caso di lungometraggi di finzione, film TV, serie Web, documentari;
  - b. **12 mesi dalla data di assegnazione delle risorse**, pena la revoca del contributo, nel caso di cortometraggi.

## **Art. 15 Obblighi dei beneficiari**

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

- 1. ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- 2. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
- 3. ad inviare il contratto sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
- 4. a comunicare via e-mail, qualora possibile prima dell'inizio della preparazione:
  - a. il piano della preparazione;
  - b. l'elenco troupe della preparazione;
  - c. l'elenco dei fornitori completo, con specificazione di quelli pugliesi;

5. a comunicare via e-mail, qualora possibile prima dell'inizio della lavorazione (e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento):
  - a. il piano di lavorazione completo;
  - b. l'elenco troupe completo, con chiara specificazione del personale pugliese;
  - c. l'elenco cast completo, con chiara evidenziazione degli interpreti pugliesi;
  - d. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli pugliesi;
  - e. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
6. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione all'indirizzo e-mail [ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it) l'ordine del giorno della produzione;
7. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Fondazione Apulia Film Commission;
8. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
9. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
10. a comunicare via e-mail ([ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it](mailto:ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it)) prima della fine della lavorazione in Puglia:
  - a. il piano di postproduzione del film;
  - b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale pugliese;
  - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione degli interpreti pugliesi;
  - d. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli pugliesi;
11. ad apporre il logo della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission, del Fondo di Sviluppo e Coesione e UE, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera con la dicitura **“con il contributo della Regione Puglia – Fondi FSC e PO FESR 2007-2013”**, inviando alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli di testa e coda del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la mancata erogazione del saldo del contributo erogato;
12. ad attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
13. a consegnare alla Fondazione Apulia Film Commission<sup>2</sup>, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (o speciali promozionali) e n. 2 copie su CD delle foto di scena;
14. a consegnare alla Mediateca Regionale Pugliese<sup>3</sup>, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica;
15. a prevedere la presenza di un rappresentante della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
16. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Fondazione Apulia Film Commission.

## **Art. 16 Revoche**

1. I contributi richiesti non saranno erogati o, se già erogati, dovranno essere restituiti, qualora sia accertata la falsificazione dei conti o della documentazione, ovvero siano state rese dichiarazioni mendaci o colpevolmente imprecise, ovvero la documentazione prodotta sia del tutto inammissibile.
2. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente regolamento comporta parimenti la restituzione dei contributi già percepiti a titolo di acconto e la non corresponsione dell'eventuale saldo del contributo.
3. Sono considerate ulteriori cause di revoca le seguenti:

<sup>2</sup> da inviare al seguente indirizzo: Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia|Bari - c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita, 1 – 70132 Bari

<sup>3</sup> da inviare al seguente indirizzo: Mediateca Regionale Pugliese, Via Giuseppe Zanardelli, 30 – 70125 Bari

- a. nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - b. risultino violate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - c. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento;
  - d. qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
  - e. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
  - f. qualora l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il Responsabile Unico di Attuazione (RUA), ricevuta notizia di circostanze che possono dar luogo alla revoca, comunica con posta elettronica certificata al soggetto interessato, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento, indicando l'oggetto del procedimento, il responsabile dello stesso ed l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante consegna a mano o invio tramite posta elettronica certificata, memorie scritte in carta semplice ed ogni altra eventuale documentazione. Nel caso di consegna a mano all'Ufficio indicato nella comunicazione, fa fede il timbro del protocollo del Servizio Cultura e Spettacolo;
  5. Il Responsabile Unico di Attuazione (RUA), esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, determina, con provvedimento motivato, la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa. In entrambi i casi ne dà comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata, al soggetto interessato.
  6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

## **Art. 17**

### **Modalità di controllo e monitoraggio**

1. La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a **5 (cinque) anni** dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

## **Art. 18**

### **Cumulo delle agevolazioni**

1. Gli aiuti senza costi ammissibili possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione.
2. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del Regolamento generale di esenzione non possono essere cumulati con "aiuti de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta ad una intensità di aiuto superiore a quelli stabiliti nel presente Regolamento.

## **Art. 19**

### **Informazioni sul procedimento**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi della L. n. 241/1990, è il dott. Emanuele Abbattista.
2. Il diritto di accesso, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto dalla L.R. n. 15/2008 e R.R. n. 20/2009.
3. Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché sul sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).
4. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento gli interessati possono rivolgersi esclusivamente per posta elettronica ai seguenti riferimenti:

#### **Responsabile del Procedimento**

*Dott. Emanuele Abbattista*  
e.abbattista@regione.puglia.it

#### **Assistenza tecnica FSC**

fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Sarà possibile fornire informazioni e/o chiarimenti relativi al presente avviso entro e non oltre 6 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle domande di finanziamento.

## **Art. 20**

### **Trattamento dei dati**

1. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge 675/1996, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento.

## **Art. 21**

### **Rispetto della L.R. n. 28 del 26 ottobre 2006**

1. Il beneficiario è obbligato ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale

## **Art. 22**

### **Clausola di salvaguardia**

1. La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE n. 651/2014, in data 03/04/2015 ha avviato la procedura di comunicazione alla Commissione Europea delle informazioni relative al regime di aiuti previsto dal presente avviso. La comunicazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Reg. CE n. 794/2004, viene effettuata dalla Rappresentanza permanente dello Stato membro interessato, la quale valida la stessa e procede a comunicare le informazioni alla Commissione. Pertanto, la procedura di gara di cui al presente avviso è da ritenersi valida fatto salvo il buon esito della convalida della comunicazione da parte della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea.